



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-10-2006 (punto N. 15)

Decisione

N .15

del 09-10-2006

Proponente

SUSANNA CENNI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto non soggetto a pubblicità

Dirigente Responsabile: Valerio Pelini

Estensore: Marco Giordani

Oggetto:

Procedure a sostegno del coordinamento delle politiche di genere e per le pari opportunità.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

AGOSTINO FRAGAI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

Assenti:

RICCARDO CONTI

FEDERICO GELLI

MASSIMO TOSCHI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 4 lettera f) dello Statuto, che pone fra gli obiettivi prioritari della Regione il perseguimento del diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e alla valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale, economica e politica;

Richiamato il Programma di Governo dell'VIII legislatura, che nell'ambito della tematica prioritaria "coesione sociale" intende promuovere uguali diritti e pari opportunità per tutti;

Richiamato altresì il nuovo Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010, approvato dal Consiglio regionale il 19 luglio 2006, che tratta il tema delle pari opportunità con particolare riguardo ai punti 2.1 "La sfida del futuro: puntare sui giovani e sulle donne" e 2.9 "La sfida sociale: un *welfare* solidale, efficiente, produttivo";

Richiamati inoltre i principi generali dell'Unione Europea, basati sull'integrazione della dimensione di genere nei diversi settori di intervento delle politiche europee, nazionali e regionali, principi che comportano un'impostazione a più dimensioni che operi mediante una combinazione complessiva di misure politiche in tutti gli ambiti, economico, sociale, ambientale, che non diventa la somma delle misure, ma la loro integrazione, assumendo il principio della sostenibilità di genere come uno dei principali elementi di trasversalità;

Considerato il carattere strategico e trasversale delle politiche di genere e per le pari opportunità nell'ambito delle priorità che la Giunta regionale intende perseguire nel corso della legislatura, così come definite dal nuovo Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010;

Dato atto che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 6 maggio 2005 riserva alla competenza dell'Assessore all'Agricoltura l'incarico delle pari opportunità uomo-donna;

Ritenuto opportuno e necessario definire una procedura rivolta ad assicurare il coordinamento delle politiche di genere e per le pari opportunità;

Considerato che, oltre all'Assessorato all'agricoltura si occupano direttamente od indirettamente di politiche di genere e per le pari opportunità i seguenti assessorati:

- Assessorato alle Attività Produttive;
- Assessorato alle Riforme Istituzionali
- Assessorato al Territorio ed alle Infrastrutture;
- Assessorato per il Diritto alla Salute;
- Assessorato alle Politiche Sociali;
- Assessorato all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro;

nonché, conseguentemente, le seguenti Direzioni Generali:

- Direzione Generale presidenza
- Direzione Generale politiche territoriali e ambientali;
- Direzione Generale sviluppo economico;
- Direzione Generale politiche formative, beni e attività culturali;
- Direzione Generale diritto alla salute e politiche di solidarietà;

Ritenuto opportuno organizzare incontri periodici degli Assessori e dei Direttori Generali sopra indicati, affidando alla Segreteria dell'Assessore all'Agricoltura - in collaborazione con il Direttore Generale della Direzione Presidenza - il compito di assicurare l'individuazione di un'adeguata periodicità, nonché di curare la convocazione e l'assistenza agli incontri;

Ritenuto altresì opportuno, tenuto conto delle principali attività ed iniziative programmate nel corso degli anni 2006 e 2007, assicurare il coordinamento a partire da:

1. organizzazione nel prossimo mese di novembre degli "stati generali delle pari opportunità" come momento di lavoro regionale sull'esperienza diffusa sul territorio;
2. iniziative da programmare per l'anno 2007, "anno europeo delle pari opportunità per tutti" incentrato sui quattro temi principali dei diritti, della rappresentanza, del riconoscimento e del rispetto;

a voti unanimi

DECIDE

1. che al fine di assicurare il coordinamento delle politiche di genere e per le pari opportunità - riservate in via principale alla competenza dell'Assessore all'Agricoltura dal Decreto presidenziale n. 60 del 6 maggio 2005 - saranno organizzati incontri periodici alla presenza degli Assessori all'Agricoltura, alle Attività Produttive, alle Riforme Istituzionali, al Territorio ed alle Infrastrutture, al Diritto alla Salute, alle Politiche Sociali, all'Istruzione, Formazione e Lavoro, nonché dei Direttori Generali delle DG presidenza, politiche territoriali e ambientali, sviluppo economico, politiche formative, beni e attività culturali e diritto alla salute e politiche di solidarietà.
2. che la competenza ad individuare la migliore periodicità, ad assicurare la convocazione, l'invio dell'ordine del giorno, nonché il più generale supporto allo svolgimento degli incontri, sia affidata alla Segreteria dell'Assessore all'Agricoltura, che opererà in collaborazione con la Direzione Generale Presidenza;
3. di prevedere che al fine di assicurare, durante lo svolgimento degli incontri periodici di cui al precedente punto 1, il più efficace coordinamento delle politiche di genere e per le pari opportunità, su indicazione dell'Assessore all'Agricoltura ed eventuale richiesta degli Assessori competenti, possano essere invitati agli incontri esperti in materia, rappresentanti di enti pubblici e privati, di associazioni, ecc.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicità/pubblicazione in quanto non compreso nelle categorie di cui all'art. 41 della L.R. 9/95.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

Il Direttore Generale
Valerio Pelini